

C.A.DO.S.**CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE**
Sede in Rivoli (TO)**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CONSORTILE N° 12**

OGGETTO: "AGGIORNAMENTO DEL TESTO "TIPO" DEL DISCIPLINARE TECNICO ATTUATIVO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA CONSORTILE N. 7 DEL 25/01/2008 PER IL GESTORE CIDIU SERVIZI SPA".

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **17:00** presso la Sala Matrimoni del Comune di Collegno – P.zza del Municipio, 1 regolarmente convocata, si è riunita la Giunta del Consorzio C.A.DO.S. della quale sono componenti i Signori:

NOME COGNOME	CARICA	PRESENTE
Massimiliano CAVAZZONI	Presidente	SI
Davide CUGNO	Componente	SI
Luciano FRIGIERI	Componente	SI
Vincenzo GALATI	Componente	NO
Francesco GAMBINO	Componente	SI
Valter ROLLE	Componente	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Consortile Dott. Sergio Camillo SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Aggiornamento del testo “tipo” del Disciplinare Tecnico Attuativo approvato con deliberazione di Giunta Consortile n. 7 del 25/01/2008 per il Gestore Cidiu Servizi SpA

La Giunta Consortile

PREMESSO CHE:

Con deliberazione n. 2 del 23/02/2006 l'Assemblea Consortile ha affidato alle società pubbliche Cidiu SpA e Aysel SpA per 15 anni il servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo il modello del “in house providing” di cui all'art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 267/2000; ha inoltre approvato il Contratto Quadro di Servizio (CQ), sottoscritto in data 07/04/2006 da Cidiu SpA e in data 28/04/2006 da Aysel SpA.

Con deliberazione n. 11 del 4/05/2007 l'Assemblea Consortile ha approvato il “Disciplinare Tecnico Standard” (DTS) che predispone una disciplina uniforme per la gestione dei rifiuti per tutto il territorio Consortile; i DTS sono stati sottoscritti in data 10/7/2007 per Cidiu SpA e in data 11/07/2007 per Aysel SpA.

In data 13/02/2009 la Giunta Consortile con deliberazione n. 9 ha preso atto della cessione di ramo d'azienda da Cidiu SpA a Cidiu Servizi SpA, che pertanto a decorrere da quella data risulta titolare del Contratto Quadro di Servizio e degli ulteriori atti conseguenti al contratto principale.

L'art. 2.3 del Contratto Quadro stabilisce che l'efficacia del medesimo si integra progressivamente con l'adesione allo stesso manifestata con l'approvazione del relativo Disciplinare Tecnico Attuativo (DTA) da parte dei Comuni; il DTA definisce le specifiche esecutive previste per quel Comune ed il relativo canone, ed è sottoscritto dal Comune interessato, dal Consorzio e dal Gestore; ciascun Disciplinare, salve le opportune ed ulteriori integrazioni, costituisce contratto collegato e diretta applicazione specifica del contratto-quadro di durata quinquennale le cui norme, di natura generale, sono dagli stessi esplicitamente ed integralmente richiamate, salva deroga espressa specificamente formulata.

Il testo “tipo” del DTA è stato predisposto ai sensi del Contratto Quadro e del Disciplinare Tecnico Standard, come strumento per rendere omogenei i contratti attuativi, e approvato con deliberazione della giunta consortile n. 7 del 25/01/2008, che si richiama integralmente.

Con deliberazione di Assemblea Consortile n. 4 del 6/04/2009 è stato approvato il “Regolamento-tipo” relativo alla gestione ed organizzazione dei Centri di Raccolta dei rifiuti urbani (successivamente adeguato con deliberazione di Assemblea Consortile n. 3 del 14/03/2011).

Con deliberazione di Assemblea Consortile n. 23 del 28/10/2013 è stata approvata una integrazione al punto 26.3 del DTS in merito ai costi di trattamento della frazione indifferenziata residua.

Con deliberazione di Assemblea Consortile n. 22 del 6/10/2015 è stato approvato il “Regolamento tipo consortile per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani”.

Fino all'anno 2011, il Consorzio ha gestito i Contratti di Servizio e/o l'attività di riscossione per alcuni Comuni e pertanto ha inserito nel bilancio preventivo le somme relative a tali attività; a partire dal 2012, in conseguenza delle modifiche normative intervenute in materia di tariffa e tassa rifiuti, il Consorzio ha cessato entrambe le attività e pertanto i bilanci consortili non ricomprendono le somme relative ai piani finanziari.

Con Legge di Stabilità 2014 (L. 27/12/2013 n. 147) è stata soppressa la TARES ed è stata istituita l'Imposta Comunale Unica (IUC) [art. 1 commi 639 e seguenti] che al suo interno contiene la “Tassa sui rifiuti”, denominata TARI.

La TARI è sostanzialmente equivalente alla "componente rifiuti" della TARES di cui all'abrogato art. 14 del D.L. 201/2011 e s.mi. e le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio (cfr. comma 683) e approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Il Consorzio pertanto approva annualmente i Piani Finanziari di tutti i Comuni Consorziati, predisposti dai Gestori del Servizio Cidiu Servizi SpA e Acsel Spa.

Il comma 668 dell'art. 1 della L. 27/12/2013 n. 147 prevede che "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani."

CONSIDERATO CHE:

L'art. 2 del Contratto Quadro prevede che:

- l'efficacia del CQ si integra progressivamente con l'adesione allo stesso manifestata con l'approvazione dei relativi DTA da parte dei medesimi Comuni;
- ciascun DTA deve essere redatto in conformità al DTS;
- il DTA definisce le specificità esecutive e il relativo canone per il servizio erogato nel singolo Comune;
- il DTA contiene il progetto di servizio relativo al singolo Comune interessato; la definizione tecnica dei servizi con la descrizione dell'ambito territoriale, delle modalità di svolgimento, degli standards specifici di prestazione, l'eventuale cronoprogramma di attivazione dei servizi; la definizione economica dei servizi e dei relativi corrispettivi; le clausole e le condizioni attuative di quelle previste dal CQ;
- la redazione del DTA è preceduta dalla redazione a approvazione del progetto di servizio.

Il Disciplinare Tecnico Standard (DTS) prevede, relativamente ai DTA, quanto segue:

- il DTA di ciascun Comune è redatto secondo le linee guida per le modalità esecutive del servizio di cui al progetto e al DTS medesimo;
- il DTA è corredato dai seguenti allegati: schede tecniche riepilogative di ciascun servizio, indicatori, standard e costi per ogni servizio in contratto; progetto di comunicazione per l'attivazione dei servizi; elenco prezzi unitari di progetto; quantificazione dei costi per la definizione dell'ammontare del canone; planimetrie di supporto; progetto di servizio; cronoprogramma attività;
- l'area di servizio di ciascun DTA è costituita dall'intero territorio comunale e il progetto individua il perimetro operativo per ogni singolo servizio;
- il DTA dovrà contenere delle tabelle riepilogative, una per ciascun servizio, disaggregate a livello di area omogenea, contenente le informazioni di cui al punto 22.2 del DTS;
- il DTA riporterà l'ammontare del canone suddiviso secondo i servizi in contratto e, per quanto concerne la raccolta differenziata, per singola frazione merceologica, secondo lo schema riportato al punto 25.8

- del DTS e utilizzando la struttura dei costi di cui all'allegato "Descrizione del meccanismo di costruzione dei costi" del DTS.

Dalla approvazione del testo-tipo del DTA sono intervenute alcune modifiche normative che intervengono a maggiore o minore titolo sulle previsioni degli atti approvati:

- DM Ambiente 8/4/08 e s.m.i. sulla gestione dei Centri di Raccolta (denominati in precedenza "Stazioni di conferimento" oppure "Ecocentri");
- le citate norme in materia di tassa e tariffa rifiuti che hanno soppresso la TIA, prevedendo da ultimo l'istituzione della TARI, che è un tributo riscosso solo dai Comuni
-

Durante l'applicazione dei DTA approvati e sottoscritti a partire dal 2008 è stata maturata da parte del Consorzio e del Gestore Cidiu Servizi SpA una certa esperienza, che consente ad oggi di proporre un motivato aggiornamento del testo-tipo del DTA, anche con riferimento alla tipologia di servizi erogati e di conseguenza alle Schede Tecniche ed Economiche di dettaglio dei servizi.

In sede di prima applicazione del CQ e redazione dei DTA, era opportuno prevedere la fase di progettazione del servizio, mentre ad oggi le modalità di esecuzione dei servizi si sono standardizzate e non sempre è necessaria una progettazione (sia dei servizi di raccolta che della relativa comunicazione), così come non sempre è necessario un cronoprogramma delle attività; tali documenti sono stati e saranno allegati ai DTA solo qualora opportuno e in caso di modifiche sostanziali delle modalità dei servizi.

In particolare, come sopra evidenziato, il Consorzio Cados non effettua attività di riscossione della TIA a partire dal 2011/2012 e pertanto i rapporti economici per le prestazioni previste nei DTA sono esclusivamente tra Gestore e Comuni (almeno fino a quando non si instaurerà un regime di tariffa puntuale conforme alle previsioni del comma 668 della L.147/2013); per questo motivo:

- quanto previsto dall'art. 27 del DTS non risulta applicabile, e pertanto si ritiene opportuno esplicitare nel testo-tipo del DTA che i ricavi dalle vendite delle frazioni differenziate e i contributi riconosciuti dai consorzi di filiera sono trasferiti dai Gestori direttamente ai Comuni interessati, mediante nota di accredito, con cadenza semestrale e a seguito di presa d'atto della rendicontazione da parte del Consorzio;
- quanto previsto all'art. 28 del DTS è da armonizzare con quanto previsto dalla citata vigente normativa in materia di Tassa Rifiuti (TARI) e pertanto, per le medesime motivazioni di cui al punto precedente, il Gestore fattura i servizi erogati direttamente al Comune, che liquida le stesse nei tempi e nei modi previsti dalla legge;
- relativamente all'applicazione delle penali previste dall'articolo 30, per le medesime motivazioni, gli inadempimenti relativi ai servizi erogati sono accertati dal Comune mediante il controllo sul proprio territorio, tramite il Comando di Polizia Municipale e soggetti all'uopo autorizzati da appositi provvedimenti amministrativi e il Comune risulta titolare dell'applicazione delle penali;

RITENUTO che i disciplinari tecnici attuativi, che ai sensi dell'art. 2 del Contratto Quadro definiscono le specificità esecutive e il relativo canone per il servizio erogato nel singolo Comune, debbano come minimo contenere:

- una parte normativa che richiama le previsioni del CQ e del DTS e ne precisa gli aspetti relativi all'erogazione del servizio nel singolo Comune;

- una scheda di riepilogo dei servizi attivi e delle schede tecniche di dettaglio per ciascun servizio erogato nel Comune di riferimento;
- l'elenco dei prezzi unitari vigenti al tempo della redazione del Disciplinare;
- la quantificazione dei costi per la definizione del canone annuale del servizio (con riferimento a quanto previsto dai punti 25.7 e 25.8 del DTS)
- la quantificazione della produzione attesa di rifiuti, delle raccolte differenziate e degli obiettivi raggiungibili con i servizi erogati
- le planimetrie o gli elenchi di dettaglio relativi alla postazione dei contenitori stradali e delle utenze con servizi dedicati;
- l'eventuale progettazione per l'attivazione di nuovi servizi o nuove modalità di esecuzione dei servizi.

RITENUTO che le tabelle standard per le schede tecniche dei servizi già approvate con deliberazione di Giunta Consortile n. 7 del 25/01/2008 contengano gli elementi adeguati alle esigenze di rappresentazione dei servizi nel dettaglio, con l'aggiunta dell'individuazione dell'area del servizio e degli ulteriori servizi erogati indicati nelle schede riportate sotto l'Allegato 2 al DTA tipo allegato alla presente.

CONSIDERATO che ad oggi, per quanto riguarda il bacino 15A (Gestore Cidiu Servizi SpA) risultano 12 i DTA in scadenza (5 anni) e i rimanenti 5 scadranno entro il mese di giugno del 2018 ed è pertanto opportuno approvare un nuovo schema-tipo del DTA che tenga conto di quanto sopra evidenziato.

DATO ATTO che i singoli DTA potranno, in accordo tra le parti e comunque in conformità alle previsioni del CQ e del DTS, differire dal testo-tipo qualora questo sia reso opportuno dalle specifiche condizioni del servizio reso nello specifico comune.

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse in narrativa a fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di prendere atto della redazione e predisposizione ai sensi dell'art. 5.2 del DTS da parte dell'Ufficio Tecnico Consortile del testo tipo del "Disciplinare Tecnico Attuativo" per il Gestore Cidiu Servizi SpA, in concerto con il Gestore medesimo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il testo tipo allegato sarà quello utilizzato per la redazione dei prossimi Disciplinari Tecnici Attuativi dei singoli Comuni, da sottoscrivere tra Comune, Consorzio e Gestore Cidiu Servizi SpA;
4. Di dare atto che i singoli Disciplinari Tecnici Attuativi potranno, in accordo tra le parti e comunque in conformità alle previsioni del CQ e del DTS, differire dal testo-tipo qualora questo sia reso opportuno dalle specifiche condizioni del servizio reso nello specifico comune.

ALLEGATO – TESTO TIPO DTA GESTORE CIDIU SERVIZI SPA

Letto, confermato e sottoscritto.
Originale firmati.

IL PRESIDENTE
F.to Massimiliano CAVAZZONI

IL SEGRETARIO CONSORTILE
F.to Sergio Camillo SORTINO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo, in carta libera.

Lì, 27/03/2017

IL SEGRETARIO CONSORTILE
F.to Sergio Camillo SORTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo delle Pubblicazioni del Consorzio C.A.DO.S. e all'Albo Pretorio del Comune di Rivoli, per quindici giorni consecutivi dal 31 marzo 2017

Lì, 27/03/2017

IL SEGRETARIO CONSORTILE
F.to Sergio Camillo SORTINO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 10 aprile 2017

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (D.Lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)
- Perché dichiara immediatamente eseguibile (D. Lgs. N. 267/2000 art. 134, comma 4)

Lì

F.to in Originale
IL SEGRETARIO CONSORTILE
Sergio Camillo SORTINO